



Il governo ha individuato nel complesso oltre 30 miliardi di euro per affrontare l'emergenza energetica fino a tutto il 2023. Lo ha comunicato il presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** nel corso della conferenza stampa al termine del

[Consiglio dei ministri](#)

. «Ieri abbiamo acceso i riflettori sulla necessità di dare risposte immediate e concrete. Il nostro obiettivo è metterci in sicurezza», ha aggiunto il primo ministro all'indomani dell'incontro a Bruxelles con i vertici delle istituzioni europee.

Il 24 novembre è in programma un nuovo consiglio dei ministri dell'energia a livello Ue: l'auspicio del presidente Meloni è che ci possano essere le condizioni per arrivare a «determinazioni più concrete». Il capo del governo ha inoltre fatto notare che le misure adottate sull'**energia** non sono solo sul piano emergenziale e sul caro bollette, ma anche per «permettere a questa Nazione di essere il più possibile indipendente e autonoma in termini di approvvigionamento energetico».

## L'appello all'Ue

Il primo ministro si è appellato all'**Unione europea**, sottolineando ancora una volta la necessità di una soluzione unitaria sulle bollette sul modello Sure: «Avendo noi un'emergenza molto significativa dovremmo ragionare anche su come spendere le risorse già esistenti. Ci sono anche i fondi di coesioni non utilizzati». Dunque una risposta europea sul tema delle

**bollette**

viene giudicata «giusta e necessaria».

## La norma sui rave party

Giorgia Meloni ha trattato anche la questione relativa alla norma contro i **rave party** abusivi, confermando che l'esecutivo è pronto ad ascoltare qualora il Parlamento avesse delle proposte per migliorare il provvedimento senza però snaturarne la rotta. E in tal senso ha tirato una stoccata alle critiche arrivate dalla sinistra: «Ho sentito dire che noi vogliamo vietare le manifestazioni, ma non è così. Il tema è impedire che il rave si faccia illegalmente, rispettando chi lavora regolarmente. Lo Stato che fa finta di non vedere chi se ne infischia delle regole è finito. Non siamo più la Repubblica delle banane»;

## La questione migranti

Nella conferenza stampa del presidente Meloni ha trovato spazio pure il nodo sull'**immigrazione**, alla luce del pressing sull'Italia per accogliere i migranti a bordo delle navi che si trovano nel Mediterraneo. Il capo del governo ha ricordato che nei giorni scorsi sono stati fatti degli interpellati «con i quali cerchiamo di fare rispettare quello che, secondo noi, è il diritto internazionale»;

Il ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi** ha annunciato che a Humanity 1 - che sta entrando nelle acque italiane davanti a Catania - «sarà imposto di fermarsi in rada e potrà permanere in acque italiane solo il tempo necessario per consentirci di vedere tutte le eventuali le emergenze di carattere sanitario». E ha ribadito che il problema va assolutamente «condiviso con i Paesi di bandiera»;

Fonte: <https://www.ilgiornale.it/news/politica/dobbiamo-metterci-sicurezza-piano-meloni-contro-carico-energia-2082290.html>